

29 NOV. 1912

L'Informatore Friulano

Organo dell'Associazione fra Commercianti, Industriali ed Escenti di Udine e Provincia

ABBONAMENTO ANNUO ANTICIPATO

Estero: Fs. 2.—
ITALIA: L. 1.—

Un numero separato Cent. 10
Arretrato Cent. 20

Esce verso il 10 di ogni mese in giorno di sabato

Ufficio del Giornale: UDINE - Via Palladio, 23
Telefono N. 3-65

PER LE INSERZIONI A PAGAMENTO RIVOLGERSI ALL'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE

ABBONAMENTO PER L'ANNO 1913

Col presente numero scadono tutti gli abbonamenti. I signori Soci dell'Associazione Commercianti di Udine riceveranno gratuitamente anche durante l'anno 1913 il nostro Giornale. Tutti gli altri nostri lettori sono pregati a rimetterci subito l'importo di abbonamento per l'anno 1913:

L. 1.00 per l'Italia | L. 2.00 per l'estero

In considerazione della sproporzionata spesa postale in confronto al piccolo importo da rimettere per l'abbonamento, abbiamo pregato un abbonato per ogni Comune del Friuli a ricevere tutti gli abbonamenti per farci la remessa. Perciò ogni lettore potrà abbonarsi per l'anno 1913 versando Lire UNA all'incaricato del proprio Comune. Ecco l'elenco di coloro che hanno gentilmente aderito al nostro desiderio di ricevere gli abbonamenti per n. conto:

Amaro — Rossi Antonio fu Paolo
Ampezzo — Spangaro Ugo
Andreis — Segretario Comunale
Arba — Segretario Comunale
Arta — Talotti Carlo
Artegna — Jacuzzi Vincenzo
Arzene — Segretario Comunale
Attimis — Uccaz geom. Giovanni
Aviano — Banca Popolare
Azzano Decimo — Pigatti Giovanni
Bagnaria Arsa — Segretario Comunale
Barcis — Segretario Comunale
Bertiolo — Segretario Comunale
Bicinicco — Segretario Comunale
Bordano — Piazza Antonio
Brugnera — Marsilio rag. Umberto
Budoia — Carli Enrico
Buia — Vitali maestro Giacomo
Buttrio — Bruschi Pietro
Camino di Codroipo — Cosulich Pompeo
Campofornido — Danelon Marco
Caneva — Banca di Caneva
Carlino — Segretario Comunale
Casarsa della Deliz. — Banca Agricola, Frisacco e C.
Cassacco — Rodeani Giovanni
Castelnovo — Segretario Comunale
Castions di Strada — Bertozzi Luigi
Cavasso Nuovo — Mian Eugenio
Cavazzo Carnico — Segretario Comunale
Cercivento — Segretario Comunale
Chions — Gini Pietro
Chiusaforte — Pinzani Nicolò fu Giuseppe
Cimolais — Segretario Comunale
Ciseris — Pico Pietro
Civiale del Friuli — Albini nob. Riccardo
Claut — Segretario Comunale
Clauzetto — Zanier Luigi fu Luigi
Codroipo — Bianchi Alessandro
Colloredo di Mont. — Del Pozzo Arturo
Coneglians — Raber Cirillo
Cordenons — Bertocin Angelo
Cordovado — Limatti Giacomo
Corno di Rosazzo — Orsaria Domenico
Coseano — Nardini Valentino
Dignano — Gasparini Attilio
Dogna — Soprano Giacinto
Drenchia — Segretario Comunale
Enemonzo — Bearzi Alessandro
Erto-Casso — Segretario Comunale
Faedis — Zani Adolfo
Fagagna — Sabbadini geom. Daniele
Fanna — Caprioli Vincenzo
Felleto Umberto — Gabino Angelo
Fiume — Barbaro Attilio
Fontanafredda — Carnelutti Luigi
Forgaria — Pascuttini Pietro
Forni Avoltri — Raber Osvaldo
Forni di Sopra — Segretario Comunale
Forni di Sotto — Segretario Comunale
Frisanco — Conti-Rosa Girolamo
Gemona — Banca di Gemona
Gonars — Segretario Comunale
Grimacco — Segretario Comunale
Ippis — Bernardis Virginio
Latisana — Merlin Vincenzo
Lauro — Morocutti Florio
Lestizza — Pertoldi Liduino
Ligosullo — Segretario Comunale
Lusevera — Segretario Comunale
Magnano in Riviera — Segretario Com.
Maiano — Riva Felice
Maniago — Banca di Maniago
Manzano — Dorigo Giovanni
Marano Lagunare — Corso Raimondo
Martignacco — Gismano Vittorio
Medun — Vallerugo G. B.
Meretto di Tomba — Pellis Fioravante
Moggio Udinese — Franz Domenico fu Giov.
Moimacco — Segretario Comunale
Montenars — Segretario Comunale
Montereale Cellina — Asquini Antonio
Morsano al Tagl. — Barei Pier Giovanni
Mortegliano — Gobbo Giorgio
Moruzzo — Stefanutti Romano
Muzzana del Turg. — Romano Martino
Nimis — Antonutti Giuseppe
Osoppo — De Cecco Giovanni
Ovaro — Zancani Arturo
Pagnacco — Zampa Pietro

Palazzolo d. Stella — Zuliani Gustavo
Palmanova — Steffenatto Giovanni
Paluzza — Salon Giuseppe
Pasio di Prato — Covra Andrea
Pasio Shiv. — Vida Davide
Pasiano di Pord. — Novello Federico
Paularo — Segretario Comunale
Pavia di Udine — Vidoni Carlo
Pinzano al Tagl. — Frare Camillo
Platischis — Segretario Comunale
Pocenia — Nardini Celeste
Polegnigo — Lacin Raimondo fu Dom.
Pontebba — Morocutti Arnaldo di Filippo
Porcia — Del Sal Pietro
Pordenone — Tommasi Giov. p. Banca di Pord.
Porpetto — Segretario Comunale
Povoletto — Genero Giuseppe
Pozzuolo — Missana R. A.
Pradamano — Filigoi Eugenio
Prata di Pord. — Cereser Giovanni
Prato Carnico — Roia Davanzo Marco
Pravidomini — Segretario Comunale
Precenico — D'Este Davide
Premariacco — Moschioni Antonio
Preone — Segretario Comunale
Repotto — Segretario Comunale
Raccolana — Danelutti G. B.
Ragogna — Segretario Comunale
Ravascletto — Segretario Comunale
Raveo — Segretario Comunale
Reana del Roiale — Colavizza Antonio
Remanzacco — Sacchetto Pietro
Resia — Leitig Luigi
Resiutta — Ceiner Basilio
Rigolato — Zanier cav. Amedeo
Rive d'Arcano — Chittaro Michele
Rivignano — Corado Paolo
Rivolto — Lotti Leandro
Rodda — Manzini Giovanni fu Antonio
Ronchis — Segretario Comunale
Roveredo in Piano — Redivo Marco di Ales.
Sacile — Signoretto Andrea
S. Daniele — Corradini geom. Arnaldo
S. Giorgio della Ric. — Janich Francesco
S. Giorgio di Nog. — Percoto Adonide
S. Giovanni di Manz. — Boccotti Carlo
S. Leonardo — Segretario Comunale
S. Maria la Longa — Drigani Giovanni
S. Martino al Tagl. — Fassetta Antonio
S. Odorico — Marangoni Masolini Antonio
S. Pietro al Nat. — Strazzolini Rinaldo
S. Quirino — Canton Fratelli
S. Vito al Tagl. — Associazione Comm. Indust. ed Escenti
S. Vito di Fagagna — Segretario Comunale
Sauris — Minigher Nicolò
Savogna — Segretario Comunale
Sedegliano — De Campo Luigi
Segnacco — Segretario Comunale
Sequals — Michelini Pietro
Sesto al Reghena — Variola G. e Figli
Socchieve — Zilli Italia ved. Picotti
Spilimbergo — Pelizzari Celestino
Stregna — Segretario Comunale
Sutri — Straulino Gio Batta
Talmassons — Turello Lino
Tarcento — Assoc. Comm. Ind. ed Escenti
Tarcetta — Segretario Comunale
Tavagnacco — Cristofori Giacomo
Teor — Comodini e De Candido
Tolmezzo — Valle rag. Antonio
Torreano — Cudicio Carlo
Tramonti di Sopra — Segretario Comunale
Tramonti di Sotto — Segretario Comunale
Trasaghis — Segretario Comunale
Travesio — Lucco Luigi
Treppo Carnico — Segretario Comunale
Treppo Grande — Della Costa Egidio
Tricesimo — Banco di Tricesimo
Trivignano — Calligaris Alessandro
Vallenoncello — De Bortoli Antonio
Valvasone — Bagato Giuseppe
Varmo — Bassi Attilio
Venzone — Pinzani Antonio
Verzegnù — Marsona Pietro Zolenart
Villa Santina — Masieri rag. Umberto
Vito d'Asio — Segretario Comunale
Vivaro — Segretario Comunale
Zoppola — Segretario Comunale
Zuglio — Leschiutta G. B.

Abbonamenti cumulativi

I nostri Abbonati possono valersi di speciali facilitazioni che abbiamo potuto ottenere con le Amministrazioni dei sottodivisi Giornali per il loro abbonamento per l'anno 1913.

Informatore Friulano e Patria del Friuli cumulativamente . . L. 15.50
(la sola Patria costa L. 15)

Informatore Friulano e Paese cumulativamente . . L. 15.50
(il solo Paese costa L. 15)

Informatore Friulano e Stampa Sportiva cumulativamente . . . L. 5.30
(la sola Stampa costa L. 5)

Le rimesse devono essere fatte esclusivamente con cartolina vaglia diretta alla Amministrazione dell'INFORMATORE FRIULANO - Udine, Via Palladio, 23.

IL RUOLO DEI CURATORI DI FALLIMENTO e le Camere di Commercio

Riportiamo dal «Sole» questo importante articolo del comm. Dominatore Mainetti, Presidente della Camera di Commercio di Brescia:

Nell'annata che è sul tramonto, in confronto delle precedenti, la crisi economica ha inferito anche fra noi, così come all'estero. Ditte fortissime ed agguerrite, o che sembravano tali, hanno lottato per non lasciarsi travolgere dalla raffica violenta, ma purtroppo nella lotta talune non hanno resistito.

I fallimenti ed i dissesti segneranno alta percentuale. Quali le cause? Molte, ma non tutte spiegabili. Le versioni furono e sono parecchie, ma quale sarà l'esatta? La sovrapproduzione, il mancato consumo, il rincaro dei viveri, delle pigioni, delle materie di produzione, la guerra Libica e molte e molte altre vennero messe in campo, ma forse avranno contribuito a questo disagio economico o tutte o nessuna.

Certo però che il commercio e l'industria, al danno della crisi vera e propria, ebbero per ripercussione anche l'altro e ben grave; quello dei numerosi fallimenti. Ed è tempo che i commercianti o insistano presso il Governo perchè riformi la legge, o incitino le Camere di Commercio a regolare rigidamente il ruolo dei curatori di fallimento.

Quando le Camere di commercio — e certo tra le prime quella di Milano — valendosi della facoltà ad esse concessa dall'art. 715 del codice di commercio, cominciarono a compilare questi ruoli, si elevarono lagnanze da parte degli interessati e vi furono delle critiche vivaci intorno ai regolamenti stessi che le Camere andavano man mano compilando. E crebbe l'agitazione e sorsero malumori fra gli interessati, quando con l'art. 5 lettera f della legge più che facoltativo divenne obbligatorio da parte delle Camere di commercio la formazione del ruolo.

Che cosa valgono tutte le norme sancite dal codice di commercio riguardanti la tenuta dei libri, la formazione dei bilanci, ecc., quale r-gido controllo pel commerciante onde constatare il suo stato d'insolvenza, se poi ogni fallimento finisce sempre per dare ai creditori una misera percentuale sui loro crediti? Se a norma di legge il commerciante, appena appena si trova dissestato, ha l'obbligo di rassegnare la propria situazione, perchè la media del riparto che spetta ai creditori non è mai superiore, in base alle statistiche al 20%?

E noi vediamo, purtroppo, fallimenti trascinati per anni ed anni, dove le pratiche vengono sbrigate con una lentezza fenomenale, di guisa che le spese assorbono la maggior parte delle attività. Potrei citare degli esempi, dove curatori di fallimenti si mostrarono inetti, trascurati, fors'anche per-

chè le autorità competenti non curarono di richiamarli all'ordine, sperperanti le attività per mancanza del più elementare concetto di amministrazione. Un fallimento pel quale poco prima il tribunale aveva concesso la moratoria — il che vuol dire che poteva ancor dare il 100% — ebbe ridotte poi le attività — in sede di fallimento — al punto da potere a mala pena distribuire il 5%; un altro fallimento che dopo essere stato trascinato per oltre tre anni, il curatore non ne trovava il relativo incartamento. Di questi casi ve ne sono parecchi e, se si deve pur tener di conto nei curatori di ottimi elementi che sanno diligentemente, energicamente e rapidamente condurre a termine la gestione, bisogna convenire che il disgraziato che rimane travolto in un fallimento, talvolta deve rimettersi completamente alla mercè del curatore.

Ne prova la frase ormai abituale che gli incaricati di definire amichevolmente i dissesti rivolgono ai creditori nel proporre un concordato stragiudiziale, invitandoli, cioè, ad accettare, nel loro interesse, la proposta che viene avanzata, qualunque sia, poichè andando al fallimento le attività — a loro detia — andrebbero in gran parte assorbite dalle spese.

E perchè? Non dovrebbe essere la curatela in sede di fallimento la miglior garanzia per i creditori? Non dovrebbe trattarsi di una amministrazione o liquidazione qualsiasi, retta da tutti quei criteri di saggia, di rigida amministrazione, di modo che i creditori potessero uscirne col minor danno possibile? Non dovrebbe il curatore esaminare libri e registri, verificare i conti, le fatture, mettere in evidenza le irregolarità, perchè non rimangono impuniti, come lo sono in molti casi, falliti dolosi?

E ora e tempo che i commercianti e gli industriali insorgano contro questo deplorabile stato di cose, e incitino le Camere di commercio a compiere la funzione della formazione del ruolo dei curatori con molta ponderazione. Esse dovrebbero restringere a pochi i componenti il ruolo. Pochi e scelti fra i migliori, tra coloro che possono dare buone garanzie di serietà, e di attività, escludendo naturalmente gli impiegati dello Stato, dei Comuni, degli Istituti di credito e coloro in generale che, essendo abitualmente occupati o assenti, non possono dedicare alla curatela che ben poca parte della loro attività.

Pochi, poichè questi avranno maggior campo di esercitarsi e di acquistare la dovuta competenza, e poi perchè, dedicandosi a questa delicata ed importante funzione, non dovranno ritenere — come lo è purtroppo qualche volta — la eventuale curatela di un fallimento come una sinecura.

Le Camere di commercio dovranno, quali vigili scote, controllare l'opera dei curatori, esigere la relazione di ogni singolo fallimento, per scegliere infine quelli che avranno anche compreso come sia altamente morale il compito che viene loro affidato e pel quale sono messi in ginocchio immensi interessi economici.

Brescia, Dicembre 1912.

DOMINATORE MAINETTI

Ci troviamo pienamente d'accordo col comm. Mainetti nelle conclusioni che ne trae consigliando i commercianti a incitare le Camere di Commercio a compiere la funzione della formazione del ruolo dei curatori con molta ponderazione.

Che non tutti i Curatori iscritti negli albi sieno alla portata delle funzioni che sono chiamati a esercitare lo si riscontra anche dalla compilazione degli atti fallimentari.

In una relazione, per esempio, diretta da un Curatore ad un Giudice Delegato presso un Tribunale d'Italia, relativamente alla vendita di merci, si trova anche la seguente frase, che ci pare un po'... fuori di tema:

«Le mie più sentite condoglianze avendo appreso solo in questo momento la brutta notizia, della morte della di Lei suocera, tanto più che la conoscevo, come pure avevo amicizia col didi Lei sig. suocero ed ho suonato assieme a quattro mani l'organo di Nogaredo di Corno» (!)...

Gli Abbonati residenti fuori della Provincia di Udine sono pregati di rimettere l'importo di abbonamento esclusivamente con Cartolina Vaglia diretta alla Amministrazione dell'INFORMATORE FRIULANO - Udine, Via Palladio, 23.

ALBERTO TRUTTERO - Fiorista

Via Mercatovecchio, 39 — Telefono 4-31 — Consegna entro due ore qualsiasi lavoro in FIORI FRESCHI — Grandioso deposito di Corone in metallo.

Prezzi modicissimi

La capacità del fallito ad obbligarsi

È stata pubblicata in questi giorni dal Tribunale di Milano Sez. I estensore il Giudice avv. Pestalozza, una notevole sentenza in causa Augusto Beaux, noto industriale contro il signor Bertelli Giuseppe.

Il Beaux patrocinato dall'avv. Nappi Giuseppe chiedeva avanti il Magistrato la conferma di un'obbligazione contrattuale onerosa assuntasi nei di lui confronti dal signor Bertelli nell'anno 1911 quando esso Bertelli era in istato di fallimento, chiusosi poi con concordato.

Il Bertelli coll'avv. Eugenio Cadeo, sostenne la tesi della nullità dell'obbligazione in forza dell'esplicito disposto dell'art. 699 cod. comm. per cui: « la sentenza che dichiara il fallimento priva dalla sua data di pieno diritto il fallito dell'amministrazione dei suoi beni ed anche di quelli che gli pervengono durante lo stato di fallimento » confermato dalla sanzione di nullità comminata all'art. 707 cod. comm. per « tutti gli atti e le operazioni del fallito... eseguiti dopo la sentenza dichiarativa del fallimento ».

Il tribunale, seguendo la tesi defensionale dell'avv. Nappi per la ditta creditrice ritenne la validità delle obbligazioni assuntasi dal fallito pendente il suo fallimento, in quanto la legge priva il fallito dalla veste di amministrare e sancisce la nullità degli atti solo relativamente al suo patrimonio fallimentare ed all'interesse della massa dei creditori, « ma non gli toglie affatto la capacità di assumere obbligazione e di vincolare i suoi beni in prevenzione della cessazione dello stato di fallimento e con efficacia posteriore alla chiusura del fallimento stesso ». « Nullità obbiettiva, quindi, dell'atto compiuto dal fallito in quanto vincoli ed impegni le attività fallimentari e pregiudichi gli interessi della massa. Ma subiettivamente l'atto esiste, è valido e riprende la sua efficacia ed eseguibilità obbiettiva quando lo stato del fallimento sia cessato coll'omologazione del concordato ». — La massima franca e coraggiosa rispondente alla serena interpretazione della legge, all'equità ed alle esigenze della pratica commerciale, varrà ad eliminare l'incertezza ed i dubbi quotidianamente insorgenti nei rapporti dei creditori coi falliti e l'amministrazione fallimentare a tutto vantaggio della fermezza ed incremento dei traffici.

DELLA PROROGA

L'Unione Commerciali, Esercenti e Industriali di Aquila e Provincia inizia una campagna contro il diritto di proroga che è preteso dagli Istituti di emissione per tenere sospese le cambiali fino al secondo giorno dopo la scadenza prima di farne elevare il protesto.

L'Unione a mezzo del suo giornale fa appello al mondo commerciale perchè sia unanime la protesta contro questo arbitrario diritto che porta un grave danno specialmente al piccolo commercio.

Per parte nostra noi ci uniamo incondizionatamente all'«Unione» di Aquila in questa sua campagna, non senza rivolgere un riverente invito all'illustre nostro concittadino comm. Bonaldo Stringher, perchè con un suo provvedimento togliesse nell'interesse del commercio il preteso diritto di proroga da parte della Banca d'Italia.

USO ED ABUSO DELLE CAMBIALI

Sotto questo titolo il signor Orazio Roggiapane di Torino pubblica un libro, che secondo l'autore stesso, è piuttosto un opuscolo che un trattato.

Senza tante definizioni teoriche, l'autore esone con chiarezza di stile e con illustrazione di appropriati esempi quanto occorre per dare una idea esatta della cambiale, del modo di usarne, dei suoi vantaggi e dei suoi pericoli.

Questo libro fu scritto per quei commercianti che talvolta sono ancora dubbiosi in questa materia, e che quand'anche consultassero codici e trattati non troverebbero con facilità il caso che fa per loro.

Il libro è in vendita presso l'autore Orazio Roggiapane di Torino che lo spedisce raccomandato contro vaglia di L. 3.

UDINE

L'Informatore Friulano

AUGURA

ai suoi egregi Lettori che il nuovo anno sia per loro portatore di fortuna.

UNA BANCA COOPERATIVA A PALMANOVA

Ci giunge notizia che per merito di alcune egregie persone di Palmanova si stia organizzando colà la costituzione di una Banca sotto forma di società anonima cooperativa.

Ci rallegriamo per l'iniziativa presa, e ci è facile prevedere un ottimo successo per una Banca a Palmanova grazie allo sviluppo agricolo, industriale e commerciale di quella zona e alla mancanza avuta finora di un istituto locale di credito.

Fallimenti - Piccoli fallimenti - Concordati.

Chiarparini Giacomo, tessuti. - Tricesimo. — Con sentenza 11 dicembre 1912 è stato dichiarato il fallimento di Chiarparini Giacomo, negoziante in tessuti, di Tricesimo. Giudice delegato: avv. Francesco Rossi.

Curatore provvisorio: avv. Ottavo Sartogo. Prima adunanza dei creditori il 23 dicembre; termine per la presentazione delle domande di credito il 5 gennaio 1913; chiusura del verbale di verifica il 20 gennaio 1913, ore 10.

Il bilancio del fallito è il seguente:

<i>Attivo</i>	
Denaro	L. 1233.—
Merci	» 26000.—
Mobili	» 1150.—
Crediti	» 3384.30
	L. 31.767.30
<i>Passivo</i>	
Debiti diversi	L. 42.525.58
Sbilancio	L. 10.758.28

Dalla liquidazione fallimentare il Chiarparini prevede che l'attivo realizzabile sarà:

Denaro	L. 1233.—
Merci	» 16000.—
Mobili	» 500.—
Crediti	» 1000.—
	L. 18.733.—

Lo sbilancio sarà quindi di L. 23.792.58

Ermacora Carlo, Udine. — Con sentenza 25 novembre 1912, nella procedura di fallimento di Ermacora Carlo di Udine, venne provvisoriamente determinata la data di cessazione dei pagamenti al giorno 2 dicembre 1909.

Grattoni Luciano, meccanico - Gorizia di Codroipo. — Con sentenza 23 novembre 1912 è stato dichiarato il fallimento di Grattoni Luciano meccanico di Gorizia di Codroipo.

Venne delegato alla procedura il Giudice avv. Francesco Rossi e nominato curatore provvisorio l'avvocato Giuseppe Comelli di Udine.

Venne fissato il giorno nove dicembre 1912 alle ore 10, per la prima adunanza dei creditori, da aver luogo in questo Tribunale, avanti il Giudice delegato suddetto, per la nomina della delegazione di sorveglianza e per essere consultati sulla nomina del curatore definitivo.

Venne stabilito a tutto il giorno venti dicembre 1912 il termine per la presentazione da parte dei creditori delle loro dichiarazioni e titoli di credito a sensi degli art. 758, 760 codice commercio ed ha infine fissato il giorno 30 dicembre 1912 alle ore 10, per la chiusura del processo verbale di verifica dei crediti, da aver luogo in questo Tribunale, avanti il Giudice delegato suddetto.

Il bilancio presentato dal fallito porta questi estremi:

<i>Attivo</i>	
Crediti	L. 871.—
Attrezzi	» 590.—
Merci	» 150.—
	L. 1611.—
<i>Passivo</i>	
Debiti verso Fornitori e Banche	» 7620.—
Sbilancio	L. 6009.—

Zuliani Luigi, coloniali e tessuti, Pradamano. — Con sentenza 5 dicembre 1912 è stato dichiarato il fallimento di Zuliani Luigi esercente negozio di manifatture, chincaglierie e coloniali in Pradamano.

Venne delegato alla procedura il Giudice avv. Girolamo Arnaldi e nominato curatore provvisorio il rag. Sandri Federico Luigi di Udine.

Venne fissato il giorno 23 dicembre 1912 ore 10 ant. per la prima adunanza dei creditori avanti al Giudice delegato nella residenza di questo Tribunale, per la nomina della delegazione di sorveglianza e per essere consultati sulla nomina del curatore definitivo: ha stabilito a tutto il giorno 4 gennaio 1913 il termine per la presentazione nella Cancelleria delle domande di collocazione da parte dei creditori a sensi degli art. 758, 760 codice commercio; ed ha infine fissato il giorno 23 gennaio 1913 ore 10 ant. per la chiusura del processo verbale di verifica dei crediti, da aver luogo avanti al Giudice delegato suddetto.

Il bilancio dello Zuliani ha i seguenti estremi:

<i>ATTIVO</i>	
Immobili	L. 1025.—
Crediti realizzabili	» 1000.—
Merci	» 4591.45
Mobili	» 200.—
Denaro	» 11.19
	L. 6827.64

<i>PASSIVO</i>	
Debiti verso Fornitori	» 17.126.93
Sbilancio	L. 10.299.29

Protesti Cambiari.

Il sig. **Viola Giovanni**, farmacista di Udine ci tiene a far sapere che non ha nulla di comune coll'omonimo Viola Giovanni al cui nome venne elevato un protesto cambiario, pubblicato sull'«Informatore Friulano» del mese di novembre u. s.

(novembre 1912)

12 Barbiani Giov. Batt. e Giuseppe Fornalis	L. 1400.—
12 Bertoli Giov. Batt., Paderno (Udine) (5 eff.)	» 4825.—
22 Caucigh Valentino, Antonio e Francesco fu Stefano Prepotischiz	» 200.—
2 Chiarparini Giac., Tricesimo (due eff.)	» 866.—
9 Ciani Antonio, Udine	» 40.—
17 Colaniz-Dregoni Rosa, S. Daniele	» 679.—
17 Cos Augusto, Codroipo (4 eff.)	» 702.—

il signor **Cos Augusto** ci comunica di avere pagato subito dopo elevato il protesto.

14 Favero Aldo, Giustina e Marchellino, Udine
 » 65.— |

il signor **Aldo Favero** ci comunica di non aver pagato in tempo utile perchè trovavasi momentaneamente assente e non aveva ricevuto il consueto preavviso.

4 Ferrandini Attilio, Udine	» 100.—
2 Fonda Giuseppe, Udine (3 eff.)	» 4250.—
16 Garbino Sebastiano, Vigevano	» 581.—
4 Gosgnach Amalia e Simonich Antonio, Merf (2 eff.)	» 1250.—
4 Gubana Antonio, Giuseppina e Querino fu Michele, San Pietro al Natosone	» 500.—
2 Gusella Attilio fu Antonio, Colloredo di M. A.	» 1368.12
5 Manfredi Maria	» 15760.—
29 Mantovani Emilio di Udine e Milani Pietro di Casarsa	» 246.—
7 Martinella Beniamino & Luigi fu Biagio, Martinella Paolino fu Ang. e Cecotti G. B., Maseris	» 1170.70
20 Micossi Severino fu G. B., Artegna (2eff.)	» 9000.—
17 Moretti Amalia, S. Daniele	» 115.—
8 Buranello Carlo, Popenia	» 253.70
18 Pillan Giovanni, Camino di Codroipo	» 250.—
29 Bigotto Francesco fu Valentino, Driolassa	» 94.—
29 Ellero Giovanna, Latisana (3 eff.)	» 307.15
2 Ronchi Giuseppe, Racchiusa	» 290.—
20 Strazzolini Bruno, S. Pietro al Natosone	» 300.—

il signor **Strazzolini Bruno** ci comunica che il protesto ha dipeso da disguido postale nella rimessa del denaro e che l'effetto fu subito estinto.

18 Talmassons Pietro, Biauizzo	» 1000.—
20 Todero Leonardo, Udine	» 1573.50
18 Tomat Pietro di Felice, Cividale	» 169.62
2 Venuti Mario, Codroipo	» 60.85
4 Zanon Vittorio, neg., Portonogaro	» 161.75
2 Zuccatti Eugenio fu Sante e Galant Giuseppe di Giovanni, Zoppola	» 240.—
2 Zuccato Giuseppe, Buia (2 eff.)	» 378.—
2 Zuliani Antonio, Attimis (2 eff.)	» 150.—

PORDENONE

UNIONE ESERCENTI

Gli Esercenti di Pordenone che nel 1907 avevano costituito una «Unione» con lo scopo di difendere e propugnare i loro interessi lasciano ora morire questa Istituzione per causa di quella deplorevole apatia che si riscontra ovunque nella classe commerciale.

Fanno male gli Esercenti di Pordenone a disinteressarsi della loro organizzazione di classe, che se non ha potuto ancora dar loro dei diretti e materiali benefici pure era riuscita ad avvicinare un buon numero di persone che avevano interessi comuni da difendere e avversari comuni da combattere.

Noi siamo d'avviso che gli egregi promotori e dirigenti dell'Unione Esercenti non dovrebbero lasciar cadere la benefica Istituzione da essi creata e saggiamente condotta, ma anzi perseverare nel lavoro fin qui fatto, migliorandone la organizzazione per modo che la Unione diventi quotidianamente utile ai suoi Soci tanto da diventarne quasi indispensabile.

Inesauribile è il campo d'azione di Unione fra Commerciali: sia nel difendere gli interessi della classe nella lotta continua che essa deve sostenere con le altre classi e coi pubblici, sia nel patrocinare i singoli soci nelle questioni in materia ferroviaria, in materia di assicurazioni obbligatorie, ecc., sia nell'essere competente guida ai Soci sulla tenuta della contabilità legale, sia in molte e molte altre manifestazioni.

Noi crediamo che l'«Unione» di Pordenone, coadiuvata da una competente Segreteria saprebbe svolgere un programma di pratica utilità e troverebbe la immediata adesione di tutti i Commerciali, Industriali ed Esercenti del Distretto.

Fallimenti - Piccoli fallimenti - Concordati.

Botrè Ettore di G. B., Pordenone. — Con sentenza 3 dicembre 1912 venne dichiarato il fallimento di Botrè Ettore di Pordenone.

A Giudice delegato venne nominato l'avvocato Bindi e a curatore provvisorio l'avvocato Locatelli.

Prima adunanza dei creditori il 16 dicembre; il termine per la presentazione delle domande dei crediti scade il 28 dicembre; chiusura del verbale di verifica il 13 gennaio 1913 ore 10.

Con sentenza 4 corr. venne determinato al giorno 4 ottobre 1911 la data di cessazione dei pagamenti.

Masatti Vincenzo, Pordenone. — Il curatore avv. Antonio Locatelli di Pordenone è stato autorizzato a vendere a trattativa privata i crediti del fallimento di Masatti Vincenzo di Pordenone.

Le offerte vengono ricevute dal curatore presso il quale si potrà avere visione dell'elenco dei crediti da cedere.

Parpinelli Bortolo, pizzicagnolo, Pordenone — Con sentenza 25 novembre 1912, venne dichiarato il fallimento di Parpinelli Bortolo fu Giovanni, pizzicagnolo in Pordenone.

A Giudice delegato venne nominato l'avvocato Foà e a curatore provvisorio l'avv. Civran.

Prima adunanza dei creditori il 12 dicembre; il termine per la presentazione delle domande di credito scade il 9 gennaio 1913; chiusura del verbale di verifica il 27 gennaio 1913, ore 10.

Passivo: L. 7389.30 — Attivo: L. 1519.26

Zennari ing. cav. Aristide, Pordenone. — Con Decreto 25 novembre 1912 venne ordinata la convocazione dei creditori dell'industriale cav. ing. Zennari, esercente l'officina pordenonese delle costruzioni metalliche.

A Commissario giudiziale venne nominato l'avv. Antonio Cristofori di Udine, fissando

Continental



... campione di precisione e perfezione ...
La più solida, la più pratica, la più perfetta ...

Ultimo Onorificenze

Gran Prix - Esposizione Internazionale, Bruxelles 1910
Gran Prix - Esposizione Internazionale, Torino 1911.

Ufficio: Via Palladio N. 23 - Udine

Pietro Gudagnello & Figlio

UDINE

ARTICOLI TECNICI

Pompe d'ogni sistema

RUBINETTERIA - GUARNIZIONI - OLII GRASSI LUBRIFICANTI
ARTICOLI PER ILLUMINAZIONE A GAS
RIPARAZIONI IN GENERE

SPECIALITÀ

Impianti completi per pompe idrauliche e da travaso

Via Grazzano N. 5

de Puppi conte Guglielmo

Mercatovecchio - UDINE - Telefono N. 400

GRANDE ASSORTIMENTO
MACCHINE

per Cucire - Ricamare - Confezionare Maglie e Calze

CASSE FORTI

contro l'incendio e lo scasso per furto

MACCHINE DA SCRIVERE

delle principali Fabbriche Estere

ARMI DA CACCIA
REVOLVER ED ACCESSORI

VENDITA ESCLUSIVA

delle celebri biciclette

Humber - Gritzer - Wanderer - Nev Hudson

RICCO ASSORTIMENTO

IN CARTE DA TAPPEZZERIA

Il giorno 19 dicembre p. v. alle ore 10 per l'adunanza dei creditori davanti il Giudice delegato avv. Cesare Bindi per discutere e deliberare sulla proposta di concordato.

Protesti Cambiari.

(Novembre 1912)

14 Bernardis Giorgio	L. 650.—
6 Bertoli Terenzio, Pordenone	» 140.—
4 Buono Susanna, Cusano di Zoppola	» 100.—
15 Cagnato Giorgio, Cusano di Zoppola	» 117.—
18 Canzian Fioravante, Montaner	» 36.—
5 Cesco Pietro e Giovanni e Bortoluzzi Pietro fu Ang., Castions di Zoppola	» 900.—
13 Cimarosti Osvaldo, Provesano	» 65.—
18 Colautti Giovanni, Pordenone	» 300.—
15 Corona Antonio, Erto Casso	» 325.45
4 De Carlo Fratelli, Sacile (5 eff.)	» 1028.35
4 Fanello Manlio, Pordenone	» 165.—
2 Fauro Pietro e Pavan Angelo garante	» 350.—
Gallo Giacomo, Montaner (2 effetti)	» 727.—
27 Galant Giovanni, Pordenone	» 400.—
4 Grando Domenico, Pordenone	» 174.—
4 Mangioli Clotilde, Ghirano	» 180.—
Marchi Oreste, Spilimbergo (5 effetti)	» 3565.80
12 Mella Gio Batta, Saronne	» 140.—
4 Parpinelli Roffolo, Pordenone	» 73.—
Pasini Francesco, Pordenone (5 eff.)	» 1031.75
23 Pes Antonio, Vigonovo	» 150.—
18 Pezzutti Giovanni, Prata di Pordenone	» 318.—
Populin Ermenegildo, Pordenone (5 eff.)	» 2210.60
29 Populin Isidoro, Pordenone	L. 159.—
18 Quaia Pietro, Treviso	» 190.—
Sacilotto Leutelmonte, Vallenoncello (3 effetti)	» 875.—
Sedran Guido, Spilimbergo (2 effetti)	» 720.—
Storti Enrico, Cecchini di Pasiono (2 effetti)	» 165.—
15 Tonon Giovanni	» 400.—
9 Tositti Napoleone e Vittorio, Castelnuovo	» 1000.—
Vianello Fausto, Pordenone (4 effetti)	» 2100.—
il signor Fausto Vianello ci comunica di aver pagato subito dopo elevato il protesto.	
29 Zandegiacomi Agostino, Prata di Pordenone	» 650.—
19 Zanot Pacifica, Udine	» 100.—
12 Zanzerò Luigi, Pasian Schiavonesco	» 150.—
5 Zecchini Luigia, Rauscedo	» 898.55

TOLMEZZO

Fallimenti - Piccoli fallimenti - Concordati.

Somma Paolo di Paolo, Piano d'Arta. — Con sentenza 21 novembre 1912 venne confermato a curatore definitivo del fallimento di Somma Paolo di Paolo, commerciante di Piano d'Arta il sig. avv. Luigi Quaglia di Tolmezzo.

Protesti Cambiari.

(Mese di novembre 1912).

18 Di Monti Luigi, Chiusaforte	L. 222.50
7 Englaro Elia, Pontebba (2 eff.)	» 76.—
4 Franchi Lelio, Ampezzo	» 300.—
8 Marin Giacomo e Figli, Tualis	» 1230.58
4 Matiello Giovanni, Moggiò Ud.	» 560.—
2 Poletti Marina, Resia	» 372.—
5 Sovrano Guido, Pontebba	» 380.—
2 Sovrano Emidio, Pontebba	» 167.50

CONEGLIANO

Fallimenti - Piccoli fallimenti - Concordati.

Bello Benvenuto, ristorante - Oderzo. — Con sentenza 23 novembre u. s. del Tribunale di Conegliano fu revocato il fallimento di Bello Benvenuto e dichiarato, invece, il piccolo fallimento, essendosi verificato il passivo inferiore a L. 5000.

Protesti Cambiari.

(Novembre 1912)

18 Baldassar Antonio, Cappella Maggiore	L. 1300.—
23 Borsoi Antonio, Colle (Vittorio)	» 245.—
18 Burial Domenico, Motta Liv.	» 35.—
2 Cardin Giovanni, S. Andrea	» 180.—
13 Carpenè Domenico, Lago	» 2500.—
3 Casagrande Bortolo, Vittorio	» 130.—
5 Cartiera Trevigiana, Ponte di Piave (4 eff.)	» 6637.36
5 Costantini Fr.lli Daniele ed Emanuele, Motta Liv. (7 eff.)	» 2286.—
26 Cusin Battista, Codognè	» 40.—
11 Dal Gobbo Domenico, Tarzo	» 180.—
4 Dal Gobbo Natale, Tarzo (2 eff.)	» 330.—
13 Dalla Libera Tomaso, Cappella M.	» 300.—
18 Da Riva Giovanni, Vidor	» 473.90
4 Della Giustina Giacomo, Vittorio	» 40.—
4 De Marco Luigia, Cessalto	» 80.—
4 De Marco Luigi, Motta Livenza (3 eff.)	» 520.—
18 Doro Annina, Conegliano	» 127.20
18 Fastro Costante e Massimo, Pederobba (2 eff.)	» 6000.—
10 Fusinato Maria, Conegliano	» 39.—
10 Garbellotto Giovanni, Vittorio	» 248.—
4 Gobbo Ermenegildo, Quero	» 185.—
4 Linguanotto Gilberto, Mansuè (3 eff.)	» 281.70
30 Marcon Carlo, S. Andrea Barbarana	» 1943.—
2 Pezzutti Giuseppe, Ponte di Piave	» 232.45
18 Piazza Giovanni, Conegliano	» 44.—
20 Santelpidio Felice, Bibano	» 445.40
2 Spagnol Libero, S. Pole di Piave	» 140.—
26 Stolfo Irene di Zama, Belluno	» 276.—
9 Tollot Raimondo, Vittorio	» 726.—
19 Vizzotto Luigi, Ponte di Piave	» 100.—
6 Zaccaron Stefano, Oderzo	» 200.—
6 Zandegiacomi Agostino, Oderzo	» 40.—
18 Zanini Pietro, Còrdignano	» 63.40
4 Zilli Giuseppe, Vittorio	» 85.—

Camera di Commercio

Denunce commerciali notificate durante il mese di settembre 1912:

A. — Costituzione di Ditte.

14506. — Azzano Gaetano di Pietro, Pasiono di Pordenone. — Fornace laterizi a mano. Succede il 1 marzo 1910 alla Ditta Ugo Maddalozzo.

14507. — Andrea Tellini, Udine. — Olii e vini all'ingrosso, dal 1 settembre 1912.

14508. — Arrigoni e Stradiotto, Villa Santina. — Società in nome collettivo per la vendita all'ingrosso e al minuto di liquori, vini, spiriti, coloniali, cereali, ecc.; costituita il 1 novembre 1910 col capitale di L. 30.000. Comproprietari e firmatari: Arrigoni Francesco fu G. B. e Stradiotto Antonio fu Angelo.

14509. — Società tipografica Zilli e Comp., Sacile. — Società in accomandita semplice per azioni esercente tipografia, cartoleria e legatoria, costituita il 12 settembre 1903 col capitale di lire 30.000. Socio gerente e firmatario: Virginio Zilli.

14510. — Battellino Amalia in Fabiano, Paderno. — Osteria; succede il 1 gennaio 1912 a Moss Maria di Luigi.

14511. — Bernardon e Franzolini, Udine. — Bottiglieria; succede il 16 luglio 1912 e Gori Giuseppe. Firmano disgiuntamente i comproprietari: Bernardon Arturo e Franzolini Franco.

14514. — Vittorio Berghinz, Udine. — Rappresentanze, dal 18 settembre 1912.

14515. — Fratelli Pinatto di Antonio, S. Giorgio di Nogaro. — Sartoria da uomo, costituita il 15 luglio 1912. Comproprietari e firmatari: Pinatto Emilio e Pinatto Giuseppe.

14516. — Silvio d'Este, Pordenone. — Fabbricazione e vendita biscotti, costituita nell'agosto 1912.

14518. — Businelli e Zamburini, Udine. — Società di fatto esercente commissioni e rappresentanze, costituita il 21 settembre 1912. Comproprietari: Businelli Guido di Angelo e Zamburini Etefredo fu Luigi che firmano collettivamente soltanto per gli effetti cambiari.

14519. — Simioni Giovanni, Udine. — Pastificio a mano, costituito il 15 settembre 1912.

Segue in IV pagina

GIOVANNI PERESANI

Via Rialto 17 - UDINE - Via Rialto 17

Cicli Frera Serie S. A. F. - Biciclette B. S. A. (Tre Fucili)

"Sertum", - "l'Italiana,"

MOTOCICLETTE - ACCESSORI - GOMME - RIPARAZIONI

Servizio Pubblico Automobili

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO e nelle convalescenze è il

FERRO CHINA RABBARO ALLA NOCE VOMICA

Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni. — Rimedio elogiato e raccomandato dall'illustre prof. comm. **ACHILLE DE GIOVANNI** Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL Stomatico corroborante — Aiuta la digestione ed eccita l'appetito.

CORDIALE DEL SAL Liquore finissimo da dessert — Tonic — Digestivo — Rigeneratore delle forze. — I più gran premi alle principali Esposizioni.

Preparazioni speciali della premiata Farmacia e Laboratorio Chimico - Farmaceutico

P. DEL SAL - Porcia di Pordenone

Giov. Battista Storti

— Premiati Pastifici con Molino a Cilindri —

S. OSVALDO — — — **CESSALTO**

(UDINE) — — — (TREVISO)

Appartamenti completi per palazzi - ville ecc. ecc. sempre pronti

FABBRICA E MAGAZZINI

MOBILI
SERAFINI COSTANTINO

UDINE

TELEFONO 95 - Via Antonio Andreuzzi 2 - (dietro la Chiesa di S. Giorgio) - GRAZZANO

Arredamenti per Negozi - Serramenti di lusso
I PAGAMENTI SI FANNO A PRONTA CASSA

SCIATICA REUMATICA

CASA DI CURA

dei Dottori

G. Faioni e R. Ferrario

Cura speciale della sciatica reumatica, lombaggine, mialgie e nevralgie reumatiche

Visite tutti i giorni dalle 9-12 dalle 14-16
UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

Giacomo Cossutti - Udine

Angolo Piazza Patriarcato, 6-8

VENDITA E RIPARAZIONI

di Macchine da Cucire, Maglierie e da scrivere
di BICICLETTE ed ARMI

DEPOSITO ACCESSORI DEL GENERE

Confezionamento cartucce per caccia e tiro

Decio Madussi, Massimo De Monte e C.

ARTEGNA

* FORNACI DI CALCE A FUOCO CONTINUO *

con annesso

LABORATORIO SPERIMENTALE

Calci grasse - Calci eminentemente idrauliche

(tipo "Palazzolo")

già sperimentate con esiti ottimi da Istituti nazionali ed Esteri. ⊙ nonchè premiate all'Esposiz. Internaz. di Parigi 1910 e di Roma 1911 con Dipl. di Gran Premio e Med. d'Oro. (Tanto la Cava come gli Stabilimenti sono vicini alla Stazione Ferroviaria).

Chiedere CATALOGO che si spedisce gratis.

RISTORANTE - BIRRA MORETTI

Via Rialto N. 3-5 - UDINE - Via Rialto N. 3-5

Specialmente raccomandato ai signori Provinciali.

Cucina pronta a tutte le ore — Vini scelti — Locali moderni — Confort — Pulizia — Prezzi modici.

Il Conduttore

ANTONIO SILVESTRI

G. A. Pellizzari

UDINE

Via Marinoni, ex locali RR. Privative

OFFICINA ELETTRO-MECCANICA

Premiata con medaglia d'oro

all'Esposizione di Udine 1911

Fabbrica Bilancie, Pesi e Misure

RIPARAZIONI

Specialità PESE-CARRI a ponte bilico da 70-80 q.li
Impianti di SPACCATRICI e SEGHE CIRCOLARI per legna da ardere.

Banca Cooperativa Udinese

SOCIETÀ ANONIMA

Situazione al 30 Novembre 1912

XXVIII ESERCIZIO

Capitale Sociale

Capitale versato (Azioni N. 12205)	L. 305,125.—
Fondo di riserva (Soci. » 1454)	» 195,659.68
Fondo per eventuali perdite ed oscillazioni valori	» 25,882.96
Totale	L. 526,667.64

ATTIVO

Cassa	L. 61,454.68
Portafoglio	» 5,233,925.50
Anticipazioni sopra pegno di titoli e rapporti	» 30,037.—
Conti Correnti garantiti	» 219,881.70
Valori pubblici di propr. della Banca	» 344,517.50
Corrispond. bancari, diversi e debitori	» 1243,346.19
Stabili di proprietà della Banca	» 100,000.—
Mobili e Casseforti	» 3,000.—
Effetti per l'incasso	» 6,005.95
Totale dell'Attivo	L. 7,242,168.52

Valori a cauzione oper. diverse, a di terzi cauzione impiegati, liberi in deposito e volontari	» 1,969,822.45
Interessi Passivi, Tasse e Spese	» 343,785.18
Totale Generale	L. 9,555,776.15

PASSIVO

Depositi	L. 4,887,889.15
Cassa previdenza degli Impiegati	» 41,097.63
Corrispondenti bancari, diversi e creditori	» 1,690,665.43
Dividendi	» 8984.15
Totale del Passivo	L. 6,628,636.36

Depositi a cauzione oper. diverse, a cauzione impiegati, liberi e volontari	» 1,969,822.45
Capitale Sociale e Riserve	» 526,667.14
Rendite corr. esere. e risc. anno prec.	» 403,650.20
Totale Generale	L. 9,555,776.15

Il Presidente
GIO. BATTÀ SPEZZOTTI

Il Sindaco
rag. G. OSTERMANN

Il Direttore
G. BOLZONI

LO STUDIO

del Rag. Vincenzo Comparetti

si occupa specialmente della sistemazione di aziende dissestate, patrocinio nei fallimenti, ricupero crediti.

Udine, Via Palladio N. 23

Azzano e Fregonese - Udine

FABBRICA UDINESE LIQUORI

Liquori - Rosolii finissimi - Vermouth - Specialità "Menta Glaciale Fregonese, già antica Distilleria Fregonese (Premiata con alte onorificenze) - "Amaro Fulaf, - Estratti per Liquori e Sciropi - Studio Suburbio Gemona - Telefono 4-90.

14523. — Tipografia commercio — Manifattura sacchetti di carta. — Udine. — Proprietario: Pietro Montalbano di Achille; costituita il 1 settembre 1912.

14524. — Gerussi Pietro di Valentino, Bueris (Magnano). — Vendita vino, birra, ecc. al minuto, successo nell'agosto 1912 alla Ditta Fratte Pietro fu Valentino.

8322. — Saccomani Luigi, Pozzuolo, vendita coloniali, dal 1 settembre 1912.

3399. — F.lli Lesckovic e C., Società in accomandita semplice per commissioni e rappresentanze in genere e specialmente in sete, fratelli Lionello, Palmiro e Ismaele Lesckovic bozzoli, macchine e automobili costituita dei u Francesco, accomandatari i primi due. fCapitale L. 30.000. Durata fino a 31 dicembre 1917 (Foglio A. L. N. 23).

14525. — Società Coop. fra Caricatori e Scaricatori Meri allo Scalo ferroviario di Udine per lo scarico e il carico delle merci alla stazione di Udine. Presidente: Ballo Umberto — Durata anni 20 — Foglio A. L. N. 31).

B. — Modificazioni nelle Ditte.

22. — Gori Giuseppe, Udine. — Cessione dell'uso della bottigliera di Via Mercatovecchio alla ditta Bernardon e Franzolini.

34. — Pietro Marcolini, Udine. — Cessione di uno dei suoi negozi per la vendita di formaggi sito in piazza Mercatovecchio, 2.

1794. — Banco di Tarcento, società in accomandita semplice, trasformato in Società Anonima sotto la ragione « Banco Tarcento-Nimis », con sede in Tarcento. — Capitale L. 50.000. Amministratori: dott. Giuseppe Biasutti, di Maria Giovanni, Comelli cav. Italo, Tea Giacomo, di Strassoldo co. Giulio, Furchir cav. Antonio, dott. Ottone Gervasi. (Foglio A. L. N. 21).

C. — Cessazione di Ditte.

857. — Fabbrica Friulana di misure lineari, Udine, Liquidatori: Vuga Giuseppe, Etro avv. Riccardo, Ruini d.r Giuseppe, Giacometti Giuseppe, Zapparoli d.r Luigi.

14437. — D'Este e Minuto, Pordenone. Fabbrica biscotti. Cessata per il ritiro del socio Minuto.

14512. — Ziliani Antonio, Ovaro. Negoziante di coloniali e manifatture.

11014. Prestento Luigi, Corno di Rosazzo, Fabbrica sedie.

Denunce commerciali notificate durante il mese di ottobre 1912:

A. — Costituzione di Ditte.

14526. — Di Braida Giovanni e Liva Beniamino, Artegna. — Società di fatto costituita il 1 aprile 1911 col capitale di lire 2000, per la vendita di manifatture, mercerie, ecc. Firmatario il socio di Braida Giovanni.

14527. — Bellina Antonio, Udine. — Macelleria — Succede il 4 ottobre 1912 ai fratelli Rumignani e fratelli Bellina.

14528. — Scalco Febbraio, Udine. — Albergo e trattoria, dall'8 agosto 1912.

14529. — Achille Morasutti, Udine. — Vendita olii al minuto e all'ingrosso.

14531. Mestroni Angelo fu Luigi, Coseano. — Oste e pizzeria dal 1907.

13532. — Ditta Gio. Batta Basso, Corno di Rosazzo. — Negozio di mercerie.

14533. — Geminiani Luigi, Udine. — Rappresentanza, deposito e lavorazione lievito per pane.

15534. — Consorzio Carnico delle Cooperative di Lavoro e produzione, Tolmezzo. — Società Anonima cooperativa, costituita il 6 giugno 1912 per la durata di anni 20. — Oggetto: assunzione di lavori edili. — Capitale sottoscritto 19.000, versato 11.200. Firmatari: Alpe Antonio, presidente; e Marzona Giacomo, direttore tecnico, disgiuntamente.

14535. — Zaccolo Amalia, Latisana. — Coloniali. — Succede a Zaccolo Guido.

14536. — Adriano Tamburlini, Udine. — Fabbrica lisciva liquida.

14537. — Rosa Carlo, Maniago. — Caffè e birreria.

14538. — Pittan Luigi di Giuseppe, Maniago. — Coloniali e bevande. — Succede a Pittan Fabio.

14539. — Exspress Comptoir, Pontebba. — Spedizioni. Proprietario: Giuseppe Luigi Favaretti fu Antonio.

14541. — Armellini e Cressati, Tarcento. — Società in nome collettivo, succede a Ditta L. V. Armellini. — Negozio coloniali.

— Capitale L. 40.000. Firma ai due soci: Armellini Vincenzo e Cressati Romano. — (Foglio A. L. N. 35 del 26 ottobre 1912).

2463. — Calligaris-Cantoni Caterina, Udine. — Albergo alla Rotonda. — Succede a Scalco Febbraio.

1199. — Sambuco e Dalla Venezia, Udine. — Società in accomandita semplice. — Oggetto: fabbricazione e vendita mobili in ferro e in smalto. — Capitale lire 85.597,67. Accomandatario e firmatario: Sambuco Michele. — (Foglio A. L. N. 33 del 19 ottobre 1912).

14512. — Marinatto e Casteller, Udine. — Chincaglierie e mercerie. — Società di fatto. Firmatari: Marinatto Giovanni e Casteller Tullio, disgiuntamente.

14247. Vedova Balestra e C., Udine.

Mercerie. — Succede alla Ditta Balestra Marcello. Firmatari: vedova Balestra e Carlo Balestra, disgiuntamente.

B. — Modificazioni nelle ditte.

7604. — Nardone Giacomo e figli, Terenzano. — Fabbrica laterizi. Firmatari: Nardone Tranquillo e Nardone Andrea.

69. — Ziliani Antonio, Enemonzo. — Coloniali e manifatture. Chiusura della filiale di Ovaro.

1372. — A. Frizzi e C., Milano. — Dopo la morte del cogerente cav. Luigi Frizzi, la ditta continua e vengono ammessi due nuovi soci collettivi: Adolfo Helling e Luciano Marni.

11746. — Primo Petrin, Udine. — Assume il negozio coloniali di Giuseppe Piani.

2869. — Banca Commerciale Italiana, Milano. — Ha nominato a vice direttori della succursale di Udine i signori Mario Abeatici ed Emilio Weichsel.

C. — Cessazioni delle Ditte.

14528 bis — Scalco Febbraio, Udine. — Albergo e trattoria, cessa col 15 ottobre 1912.

14530. — Giacomina Grassi fu Michele. — Castioni di Strada. — Ammasso bozzoli.

540. — Pagura dott. Antonio, Aviano. — Molino (affittato a Osvaldo De Maria).

14296. — Tullio Umberto, Udine. — Rappresentanza dello stab. Triestino del Lievito.

5788 — Zaccolo Guido, Latisana. — Coloniali.

14385. — Florido Marianna, Cordovado. — Fabbrica acque di seltz e vendita birra.

600. — Fratelli Rumignani, Udine. — Cessione della macelleria al sig. Antonio Bellina.

55758. — Todesco Tommaso, Latisana. — Vino all'ingrosso.

2929. — Pagani e Cogoi, Udine. — Osteria.

1785. Domenico Missio, Tarcento. — Vendita tessuti, dal 16 agosto 1912.

11613 — Banca dei SS. Gervasio e Protasio, Nimis. — Si fonde con la Banca di Tarcento, Nimis. — (Foglio A. L. N. 37 del 30 ottobre 1912).

Denunce commerciali notificate durante il mese di novembre 1912:

A. — Costituzione di Ditte.

14501. — Lucia Mangilli, Udine. — Fabbrica pane. Dal 23 luglio 1912. Succede alla ditta Giacomo Jogna. Il 1.º novembre aprì un negozio di coloniali.

14542. — Antonio Bellina, Fagagna. — Macelleria. Succede a Giovanni Rumignani.

14543. — Rossi Antonio fu Gio. Batt., Osoppo. — Coloniali e privata. Fondata nel 1867.

14545. — Merlin Vincenzo, Latisana. — Albergo alla « Bella Venezia ».

14546. — Stella Maria di Fedele e figlia Paulon Luigia in De Luca, Barcis. — Caffè e vendita vino e liquori dal 1911.

14547. — Tonini Enrico, Udine. — Osteria.

14548. — Montico Luigi, Udine. — Orificeria. Succede alla ditta Valentino Brisighelli.

14549. — Stua Giovanna, Comeglians. — Macelleria per minuta vendita di carne e salsamentaria.

14550. — Fratelli Bramezza, Udine. — Società di fatto costituita da Emilio e Primo Bramezza di Domenico. — Pasticceria e Botigliera. Firmatario il solo Emilio Bramezza.

14551. — G. B. Margarita, Lestans. — Vendita coloniali.

14552. — Borsetta Giovanni fu Nicolò, Mortegliano. — Coloniali, liquori e vini. Succede a Borsetta Ippolito.

14554. — Mazzaroli Giuseppe, Pocenina. — Distribuzione luce elettrica, dal 1.º novembre 1911.

14555. — Romanutti Giorgio e C., San Giovanni di Manzano. — Società di fatto composta dei signori Romanutti Giorgio, Del Neri Francesco e Michellini Vittorio. — Fabbrica sedie, dal 1.º febbraio 1912.

14556. — Barzaghi Guido, Udine. — Elettrecista.

14557. — Ditta Alfredo Andervolti, Pordenone. — Fabbrica aeroplani « Nibbio », dal maggio 1912.

14558. — Bassi Giulio, Udine. — Vendita tessuti.

14559. — Franz Moderndörfer, Udine. — Caffè Nuovo. Succede a Gaspare Parpan.

14560. — Giovanni Lazzari e Comp., Udine. — Società di fatto costituita dai signori: Lazzari Giovanni di Fortunato e Giuseppe Brughera di Giuseppe. — Impianti elettrici. — Firmatario il solo Giovanni Lazzari.

14561. — Silvio e Luigi Drigani S. Maria la Longa. — Società di fatto, succeduta a Fabris Angelo per la vendita di coloniali, salsamentaria, vini ecc. Firmatari entrambi.

B. — Modificazioni nelle Ditte.

565. — Agenzia Industriale Friulana, Udine. — Intraprende il commercio di legna e carboni nei locali della cessata ditta Guido Ermacora.

1758. — Giovanni De Marchi, Enemonzo. — Revoca la procura a Ceconi Domenico di Canale di Vito d'Asio. (Foglio A. L. N. 41).

1971. — S. A. Maddalena Coccolo, Udine. — Costituzione del Consiglio d'Amministra-

zione composto dei signori: avv. Giuseppe Nimis, presidente; cav. Arturo Malignani, vice-presidente; ing. Carlo Facchini, Pietro Paoluzza, Biagio Pecile, cav. Giusto Venier, Carlo Aliprandi.

9610. — Carlo Zanolini & C., Palmanova. — Fabbrica Nazionale Vernici Sottomarine « Palma » e fabbrica unto per carri e grassi per pelli — Ricostituita legalmente la Società fra i signori Edoardo Strudthoff e Carlo Zanolini, col capitale di L. 35,800 e per la durata di anni 20.

9609. — Giovanni De Cecco, Osoppo. — Albergatore. — Intraprende la vendita all'ingrosso di vino, derrate alimentari, legnami, cementi e materiali da costruzione.

10749. — Osvaldo D'Andrea e figli, Cordenons. — Commercio legnami e materiali. — Legalizzazione della preesistente Società collettiva di fatto. Capit. L. 150.000. Soci: Osvaldo D'Andrea fu Antonio, Lino, Antonio, Giuseppe, Luigi e Florindo D'Andrea di Osvaldo. — La gerenza e la rappresentanza sono affidate a Osvaldo, Lino, Antonio e Giuseppe D'Andrea, i quali firmano disgiuntamente, e gli ultimi tre con l'indicazione « per procura ».

14309. — Compagnia d'Assicurazioni di Milano contro i danni degli incendi, sulla vita, ecc. — Nomina proprio agente in Udine e provincia (tranne i Circondari di Pordenone, Sacile e Maniago), il sig. Umberto Trani (Foglio A. L. N. 43).

C. — Cessazione di Ditte.

44. — Antonio Vuga, Cividale. — Conceria.

48. — Pietro Sirena, Udine. — Offelleria e liquori.

2266. — Guido Ermacora, Udine. — Vendita legna e carboni.

2470. — Valentino Brisighelli, Udine. — Negozio Oreficeria.

4611. — Giovanni Rumignani, Fagagna. Cessione della Macelleria al sig. Antonio Bellina.

3630. — Luigi Mauro & C., Udine. — Il socio sig. Silvio Madrassi, valendosi della facoltà concessa dal contratto sociale, ha chiesto lo scioglimento della Società per il 26 maggio 1913.

8714. — Angelo Fabris, S. Maria la Longa. — Coloniali, vini e liquori.

12813. — Ippolito Borsetta, Mortegliano. — Coloniali e liquori. — Cede il negozio al fratello Giovanni.

Prop. responsabile Rag. V. COMPARETTI Udine, Tipografia Arturo Bosetti

Alberghi raccomandati del Friuli

Riconosciuti per la loro buona direzione le installazioni moderne e i prezzi moderati

ARTA: Grandi Alberghi Grassi - Stabilimento Climatico-Idroterapico (vedi Piano d'Arta).

AVIANO: Albergo alle Tre Corone.

CASARSA: Albergo ai Tortiglioni.

CIVIDALE: Alb. alla Città di Trieste. Albergo al Friuli.

FAGAGNA: Ristorante Bar « Iris », Vis-à-vis Stazione Tram.

LATISANA: Alb. alla Bella Venezia.

MORTEGLIANO: Loc. Stella d'Oro.

OSOPPO: Albergo « Savognan », con caffè e bigliardo.

PALMANOVA: Alb. alla Rosa d'Oro.

PIANO D'ARTA: Grandi Alberghi Poldo con Stabilim. Idroterapici.

PINZANO ALTAGL.: Alb. al Ponte.

PONTEBBA: Birreria « Sport », con Albergo.

PORDENONE: Alb. alla Stella d'Oro.

Albergo al Cavallino.

PRADAMANO: Alb. alla Bicicletta.

PRATA DI PORDENONE: Albergo alla Terrazza.

S. DANIELE DEL FRIULI: Albergo G. Tomada al Bel Vedere.

Grande Alb. d'Italia (ridotto a nuovo) - Conduttore Bianchi Francesco.

S. PIETRO AL NATISONE: Albergo al Bel Vedere.

TOLMEZZO: Albergo Roma.

TORREANO: Alb. all'Alt degli Alpini.

TRICESIMO: Alb. alla Stella d'Oro.

UDINE: Albergo alla Colonna - Via Gemona N. 78.

Albergo Croce di Malta - Via Rialto.

Albergo Europa - Viale Stazione.

Albergo Torre di Londra - Via Mercatovecchio.

VILLASANTINA: Alb. Brovedani.

MARANO LAGUNARE
Nuovo Albergo Stella d'Oro
Proprietario e Conduttore CORSO RAIMONDO

Associazione fra Commercianti, Industriali ed Esercenti di Udine e Provincia

L'Associazione ha istituito il

Servizio gratuito di Commissioni

rendendosi essa intermediaria tra i Soci e gli Uffici pubblici sedenti in Udine per la richiesta di atti o documenti e legalizzazioni, che sono i più frequenti e di generale necessità.

Abbonamento per il 1913

ALL'INFORMATORE FRIULANO

Lire UNA

(Esterio Fr. 2)

Vedi Avviso in prima pagina

PANSERI ROMOLO

Fuori Porta Praefectus
UDINE - Viale Trieste 20 - UDINE

Manifatture Sellerie

ogni genere

NEL NUOVO NEGOZIO

UDINE - Via Pascolle N. 18 - UDINE
continua la vendita

RIMANENZE TESSUTI

Tessitura Barbieri

PREZZI RIDOTTISSIMI

Capitano M. & C.

Udine - Via Aquileia N. 15 - Udine
* di fronte litografia Passero *

Grande Fabbrica Mobili

in Legno e in Ferro

Letterie con reti metalliche - Materassi in crine e lana - Sedie di Vienna - Tavolini in Ferro per Alberghi e Collegi, Ospedali ecc.

Vendita erine vegetale e lana

PREZZI MODICISSIMI

Locanda ALLA Colonna

CON ALLOGGIO e STALLO
* vicino alla Porta Gemona *

UDINE

NUOVO CONDUTTORE
Sig. DROSSI GIUSEPPE

CUCINA ALLA CASALINGA

Vini in Bottiglia, Vini nostrani delle Colline di Buttrio

Prezzi modicissimi
Servizio inappuntabile

CAFFÈ MANZONI ex Dilda

CON SALA BIGLIARDO
UDINE Piazza S. Giacomo UDINE

condotto dal signor

ATELIO PANCIERA

già conduttore del CAFFÈ MANZONI di TOLMEZZO

CAFFÈ, BIRRA e LIQUORI

delle migliori marche
VINI di LUSSO
BIBITE ASSORTITE

Servizio inappuntabile